

CONFLITTI

6° incontro

Marzo 2019

CONFLITTO

Le lacrime

A cura di
Don Giacomo Ruggeri,
prete della diocesi di Pordenone

Guida di Esercizi spirituali
Impegnato nella formazione
permanente

dongiacomo.ruggeri@gmail.com
0434 508611

INCONTRI per LAICI
Camposampiero (PD)

L'importanza delle lacrime nei conflitti:

- *Lacrime di coccodrillo*, mi rivelano...
- Escono dagli occhi, ma la sorgente è...
- Non avere più lacrime è diverso da non saper più piangere

Il dono delle lacrime

“In principio Dio non ha creato l'uomo perché piangesse, ma perché gioisse ed esultasse, gli rendesse gloria con cuore puro e integro dal peccato, come gli angeli.

Ma quando cadde nel peccato l'uomo ebbe bisogno delle lacrime. E tutti quelli che sono caduti, ne hanno bisogno allo stesso modo. Infatti, dove non vi sono peccati, non sono necessarie neppure le lacrime”

(monaco Longino)

**“Se tu non arrivi a versare lacrime sui tuoi peccati,
piangi almeno per non esservi giunto”**

(Giovanni Climaco, V sec. d.c.)

**Colui che conosce i propri peccati è più grande
di colui che con la preghiera risuscita un morto.
Colui che per un'ora piange su se stesso è più
grande di colui che ammaestra l'universo intero.
Colui che conosce la propria debolezza è più
grande di colui che vede gli angeli”**

(Isacco il Siro, VII sec. d.c.)

Le lacrime sono silenziose, e tuttavia dense di suoni. Sono la mia voce vera, la mia lingua madre.

(monaco Simeone)

Il silenzio delle lacrime è il modo di esplorare le mie celle interiori e inaccessibili del cuore.

(monaco Simeone)

1° BRANO

Le lacrime silenziose della donna

Vangelo di Luca 7, 36 – 50

“Ed ecco: una donna, che era peccatrice nella città, avendo saputo che Gesù è sdraiato nella casa del fariseo, preso un alabastro di profumo e postasi dietro presso i suoi piedi, piangendo, con le lacrime cominciò a bagnare i suoi piedi e coi capelli del suo capo asciugava e baciava i suoi piedi e ungeva con profumo”.

Punti per la preghiera tratti dal testo di Lc:

- ❑ Questa donna entra in casa del fariseo, uscendo dalla sua casa. Fa una scelta ben precisa.
 - ✓ Quale scelta sto rimandando? Dove devo-voglio entrare e da dove devo-voglio uscire? Il conflitto ha bisogno di decisioni. Adesso.

- ❑ Questa donna non ha paura del giudizio della gente. È consapevole di chi è.
 - ✓ La paura mi fa rimandare, mi lega al presente senza respiro.
 - ✓ Il contrario della paura è la fiducia.

Punti per la preghiera tratti dal testo di Lc:

- ❑ La donna prende il profumo e cosparge i piedi di Gesù. E' abituata al profumo...!! Ora, però, ha un valore profondamento diverso.
 - ✓ La donna passa dalla seduzione, alla resa. Si arrende all'amore di Gesù. Penso al profumo della mia seduzione. Cerco amore ma ho bisogno di altro.

- ❑ Le lacrime della donna bagnano i piedi di Gesù. Perché proprio i piedi?
 - ✓ Il piede non è solo strumento, ma uno stile preciso di orientare la mia vita. Non è solo ciò che mi permette di camminare, ma come cammino. Penso ai miei passi falsi.

Punti per la preghiera tratti dal testo di Lc:

- ❑ Le lacrime non sono acqua. Sono di più
 - ✓ Le lacrime di questa donna non bagnano, ma purificano i piedi di Gesù. Sgorgano dalla sua verità interiore e dall'amore libero che ha per Gesù. Le mie da dove sgorgano...

- ❑ Bagnare i piedi era un gesto che faceva lo schiavo al padrone.
 - ✓ La donna compie un gesto di libertà, non è più schiava di relazioni ingoiate senza gusto.
 - ✓ Ha capito che per lasciarsi amare deve darsi fiducia. Lei non è il suo passato, ma il suo presente. Gesù non le dice nulla, la lascia fare. È la parola intima.

2° BRANO

Le lacrime amare di Pietro

Vangelo di Luca 22, 62

“E, uscito fuori,
pianse amaramente”

Punti per la preghiera. Lacrime amare:

- ❑ Le lacrime di Pietro sono dentro il conflitto della negazione di Gesù "*Non sono*" (v. 58).
 - ✓ Pietro prende le distanze da Gesù. Hanno vissuto assieme per 3 anni e dice "non sono uno di lui". Ogni conflitto cresce quando *me la racconto*, sapendo di mentire. Per assurdo dico: meglio mentire, che la verità!

- ❑ Pietro esce fuori.
 - ✓ La fuga è non affrontare. Da chi-cosa sto fuggendo?
 - ✓ Il conflitto genera pressione. Mi costringe o alla verità o alla menzogna. E se Pietro avesse risposto, si sono uno di Gesù...

Punti per la preghiera. Lacrime amare:

□ Il sapore dell'amarezza in Pietro.

- ✓ Pietro ha fallito. La sua negazione e la sua fuga sono il segno di aver fallito. Che cosa imparo dai miei fallimenti.

□ Fallire non vuol dire fine. Il fallimento è parte strutturale di ogni relazione.

- ✓ Pietro l'eroe che diceva a Gesù "darò la mia vita per te" ora fa i conti con la sua ciccia umana, vede di che pasta è fatto... Ed io come sto dentro i miei fallimenti?
- ✓ Il fallimento nel conflitto o nutre la consapevolezza sana o nutre la vendetta astiosa

Grazia da chiedere:

Rendimi capace e consapevole, o Gesù, di accettare il fallimento, sapendo che, se lo vivo con te, non è la fine. Ma un nuovo inizio.

Ti chiedo il **dono delle lacrime** per gustare l'amarezza del male, di ciò che è capace di fare e da questo dolore e vergogna, rialzarmi con te a nuova vita.